

Codice A15000

D.D. 19 dicembre 2016, n. 961

Progetto "CESBA ALPS (Common European Sustainable Building Assessment Alps)". Individuazione di due collaboratori altamente qualificati. Approvazione dello schema di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Premesso che:

la Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale partecipa in qualità di Lead Partner al progetto “CESBA ALPS (*Common European Sustainable Building Assessment Alps*)” finanziato dal programma di cooperazione territoriale europea Interreg Spazio Alpino cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) riferito al periodo 2014-2020;

il progetto “CESBA ALPS (*Common European Sustainable Building Assessment Alps*)” è stato approvato dal Comitato di Selezione del Programma a Lione in data 16 dicembre 2015;

la Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale ha sottoscritto apposito accordo di partenariato, che regola i rapporti tra il suo ruolo di Capofila e gli altri partner ai fini dell’attuazione del progetto, in data 22 settembre 2015 e ha stipulato il “Contratto di Sovvenzione” con l’Autorità di Gestione del programma Land of Salzburg (Austria) in data 17 marzo 2016;

il piano finanziario del progetto assegna alla Regione Piemonte una quota pari a 388.379,97 euro, di cui 85% (euro 330.122,97) fondi FESR e 15% (euro 58.257,00) co-finanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione ex legge n. 183/1987, come disciplinato dalla deliberazione CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015;

dato atto che tali risorse sono soggette a rendicontazione;

considerato che, al fine di garantire la gestione finanziario-amministrativa nonché l’implementazione delle attività del progetto “CESBA ALPS”, la Direzione Coesione Sociale necessita di supporto specifico, ad integrazione del gruppo di lavoro già assegnato alla gestione del predetto progetto; in particolare devono essere individuate due figure professionali altamente qualificate in possesso di adeguata esperienza e professionalità, chiamate a svolgere una collaborazione a termine, a supporto delle attività regionali di coordinamento tecnico-scientifico ed amministrativo del progetto, con scadenza 15 dicembre 2018;

considerato che al fine di cui sopra la Direzione Coesione sociale, in conformità alla Direttiva generale alle Direzioni regionali per l’affidamento di incarichi individuali esterni, di cui alla D.G.R. n. 28-1337 del 29 dicembre 2010, con propria nota prot. n. 20908/A15000 del 8.06.2016 ha effettuato apposita ricognizione all’interno dell’Ente. Tale ricerca interna di professionalità è andata deserta;

dato atto, pertanto, della necessità di attivare la procedura comparativa di selezione pubblica per l’affidamento di due incarichi di collaborazione coordinata e continuativa mediante la pubblicazione sul sito Internet regionale di apposito avviso, ai sensi della disciplina sopra richiamata;

dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 704 del 21.10.2016 è stato approvato l’Avviso pubblico di selezione e la Direzione Coesione sociale ha provveduto all’accertamento ed all’impegno delle risorse finanziarie necessarie, pari ad un importo complessivo triennale di € 143.900,00 a garanzia della selezione dei due collaboratori altamente qualificati, stabilendo un

compenso massimo pari ad euro 60.000,00 (comprensivo di oneri fiscali, previdenziali e assicurativi, nella previsione di n. 25 mesi di attività) per ciascun collaboratore dalla firma del contratto, da stipularsi entro il 31/12/2016, fino al 15 dicembre 2018, data prevista per la conclusione del progetto e un importo massimo complessivo per entrambi i collaboratori/collaboratrici pari a 23.900,00 quale rimborso per le spese di trasferta che saranno effettuate per l'implementazione del progetto;

considerato che l'avviso pubblico di selezione è stato pubblicato in data 22 novembre 2016, sul sito web della Regione Piemonte, all'interno della sezione "Bandi di Gara e finanziamenti", sotto la voce "Incarichi Professionali"; alla data di scadenza di presentazione delle domande, fissata per il 2 dicembre 2016 ore 12.00, sono pervenute alla Direzione Coesione sociale n. 35 candidature, corredate dai relativi curricula;

dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 889 del 5 dicembre 2016 è stata nominata la Commissione per la selezione dei/delle candidati/e, designata dal Direttore della Direzione Coesione sociale, che nella prima seduta, convocata il 5 dicembre 2016 stesso, ha preliminarmente proceduto alla specificazione dei criteri per la verifica dei requisiti richiesti e per la valutazione comparativa delle competenze e delle professionalità dei/delle candidati/e;

rilevato che la Commissione ha esaminato la documentazione pervenuta, ha proceduto alla valutazione dei curricula, e ai colloqui, così come descritto dai verbali del 5.12.2016, 7.12.2016 e 14.12.2016;

dato atto che i profili professionali richiesti risultano compatibili con le competenze e la professionalità di:

- Ing. Francesca Bratta (omissis)
- Arch. Silvana Gambino (omissis)

rispettivamente la prima e la seconda classificate nella graduatoria redatta dalla Commissione di valutazione;

precisato che tutti gli atti sono depositati presso la Direzione Coesione sociale e che la dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi in relazione all'incarico di collaborazione in oggetto verrà acquisita ai sensi dell'art. 53, comma 14. del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

precisato che gli incarichi, il cui inizio decorrerà dalla data di stipula del contratto, e comunque successivamente alla pubblicazione sul BUR Piemonte, ai sensi dell'art. 3, comma 18, della Legge 24.12.2007, n. 244, del presente provvedimento, recante il nominativo dei collaboratori, l'oggetto degli incarichi e il relativo compenso, comporterà lo svolgimento delle attività indicate nello schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, secondo le modalità e condizioni in esso specificate ed avranno scadenza il 15.12.2018, in base a quanto disposto dall'art. 2, comma 4 del D.lgs, 15 giugno 2015 n. 81, in materia di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con riferimento in particolare, alla possibilità di ricorso a tali forme organizzative da parte delle pubbliche amministrazioni non oltre la data del 1 gennaio 2017 come comunicato anche dai Responsabili delle Direzioni Segretariato Generale e Risorse Finanziarie e Patrimonio con nota prot. n. 9887 del 14 ottobre 2016;

ribadito inoltre che, a titolo di compenso forfettario lordo per ciascuna collaborazione oggetto della presente Determinazione la Regione Piemonte corrisponderà un compenso complessivo di euro

60.000,00 (o.f.i.). Tale somma, comprensiva di ogni onere comunque derivante e/o dipendente a carico del collaboratore, verrà liquidata in quote mensili di importo pari a €2.400,00 (o.f.i.), previa presentazione di una notula per l'erogazione. Al compenso forfettario potrà essere aggiunta una quota relativa al rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio relative alle prestazioni rese fuori dal Comune di lavoro, da corrispondere su presentazione di idonea documentazione comprovante la spesa sostenuta;

ritenuto, per le motivazioni sopra specificate, di affidare gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per il supporto specialistico nell'implementazione del Progetto Europeo CESBA ALPS all'Ing. Francesca Bratta e all'Arch. Silvana Gambino;

Dato atto che:

- con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015 la Giunta Regionale ha aggiornato il Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, il quale, a mente dell'articolo 1, comma 3, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile;
- la disposizione sopraccitata ed il paragrafo 8.1.2 del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 – 2018, di cui alla D.G.R. n. 1-4209 del 21.11.2016, prevedono che negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione di collaborazioni e di consulenze siano inserite apposite disposizioni o clausole di conoscenza ed accettazione degli obblighi di condotta definiti dal codice e di risoluzione del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice medesimo, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità;
- l'art. 10 del Codice stabilisce, altresì, che il medesimo venga consegnato in copia all'atto della sottoscrizione di contratti di lavoro, di incarichi di collaborazione o consulenza, di contratti di fornitura di beni e servizi in favore dell'amministrazione;
- ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs. 165/2001, i dati inerenti l'affidamento in esame dovranno essere comunicati in via telematica al Dipartimento della Funzione pubblica e che occorre espletare la verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE REGIONALE

visti gli artt. 7, comma 6 e 6 bis del D.lgs. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” nonché l'art. 53, comma 14, secondo periodo del decreto riguardante gli obblighi di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

vista la legge regionale 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

vista la D.G.R. n. 28-1337 del 29.12.2010 “Direttiva generale alle Direzioni regionali ex art. 16, comma 2, lett.a) L.R. 28 luglio 2008, n. 23 per l'affidamento di incarichi individuali esterni. Approvazione”;

vista la nota prot. n. 9887 del 14 ottobre 2016 del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio in ordine alla nuova disciplina relativa alle collaborazioni coordinate e continuative di cui al D.lgs. 81/2015, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 4;

vista la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

preso atto della pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-4209 del 21.11.2016;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

vista la legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”;

vista la D.G.R. n. 17-3962 del 26 settembre 2016 “Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Iscrizione di fondi europei e statali per l'attuazione del Progetto CESBA Alps, nell'ambito del Programma Alpine Space”;

vista la DD n. 704 del 21.10.2016 “Progetto europeo CESBA ALPS – Common European Sustainable Building Assessment Alps (CUP J12C15000160007). Approvazione schema di Avviso pubblico per l'individuazione di due collaboratori o collaboratrici a termine altamente qualificati/e. Accertamenti e impegni complessivi euro 143.900,00 su capitoli d'entrata e di spesa del bilancio triennale di previsione 2016-2018”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- di prendere atto delle risultanze della procedura di selezione, i cui verbali sono conservati agli atti della Direzione Coesione sociale;
- di affidare i due incarichi di collaborazione coordinata e continuativa all'Ing. Francesca BRATTA e all'Arch. Silvana GAMBINO, finalizzati al supporto tecnico-amministrativo specifico, ad alto contenuto professionale, in riferimento alla gestione finanziario-amministrativa nonché all'implementazione delle attività del progetto “CESBA ALPS”;
- di stabilire che l'efficacia della citata collaborazione decorrerà dalla firma del contratto ad avvenuta pubblicazione sul BUR, ai sensi dell'art. 3, comma 18 della Legge 24.12.2007, n. 244, del presente provvedimento, contenente il nominativo del/della collaboratore/collaboratrice, l'oggetto dell'incarico e il relativo compenso ed avrà scadenza il prossimo 15 dicembre 2018;

di stabilire un compenso forfettario triennale lordo per ciascuna collaborazione oggetto della presente Determinazione pari a euro 60.000,00 (o.f.i.). Al compenso forfettario potrà essere aggiunta una quota relativa al rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio relative alle prestazioni rese fuori dal Comune di lavoro, da corrispondere su presentazione di idonea documentazione comprovante la spesa sostenuta;

- di dare atto che la somma di Euro 143.900,00 per i due contratti di collaborazione coordinata e continuativa trova la copertura con i fondi già accertati e impegnati con Determinazione dirigenziale n. 704 del 21.10.2016 della Direzione Coesione sociale come segue:

ESERCIZIO 2016 – totale €23.300,00
€19.760,00 sul capitolo d'entrata 28986 (quota europea)
€ 3.540,00 sul capitolo d'entrata 22049 (quota statale)

ESERCIZIO 2017 – totale €61.800,00
€52.530,00 sul capitolo d'entrata 28986 (quota europea)
€ 9.270,00 sul capitolo d'entrata 22049 (quota statale)

ESERCIZIO 2018 – totale €58.800,00
€49.980,00 sul capitolo d'entrata 28986 (quota europea)
€ 8.820,00 sul capitolo d'entrata 22049 (quota statale)

ESERCIZIO 2016 – totale €23.300,00
€19.760,00 sul capitolo di spesa 103437 – ass. 101286 (quota europea)
€ 3.540,00 sul capitolo di spesa 103439 – ass. 101287 (quota statale)

ESERCIZIO 2017 – totale €61.800,00
€52.530,00 sul capitolo di spesa 103437 – ass. 100561 (quota europea)
€ 9.270,00 sul capitolo di spesa 103439 – ass. 100566 (quota statale)

ESERCIZIO 2018 – totale €58.800,00
€49.980,00 sul capitolo di spesa 103437 – ass. 100397 (quota europea)
€ 8.820,00 sul capitolo di spesa 103439 – ass. 100399 (quota statale)

- di prendere atto che le risorse comunitarie e statali impegnate sui capitoli di spesa sopra riportati sono soggette a rendicontazione europea;
- di approvare lo schema di contratto allegato, quale parte integrante alla presente determinazione dirigenziale, nel quale sono specificate modalità e condizioni dell'incarico;
- di liquidare le relative somme con le modalità indicate nei contratti che regolano i rapporti tra le parti;
- di dare altresì atto che le risorse impegnate con il presente provvedimento sono soggette a rendicontazione all'Unione Europea.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.lgs 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiaria: FRANCESCA BRATTA, (omissis)

Importo complessivo: Euro 60.000,00 oneri fiscali e contributivi inclusi (triennale)

Modalità di individuazione del beneficiario: avviso pubblico, pubblicato sul sito internet della Regione Piemonte – sezione "Avvisi pubblici", – per l'individuazione di collaboratore/trice altamente qualificato/a per l'implementazione del progetto "CESBA ALPS", con scadenza 2 dicembre 2016, approvato con Determinazione dirigenziale n. 704/A15000 del 21/10/2016.

Responsabile del Procedimento: dr. Gianfranco BORDONE.

Beneficiaria: SILVANA GAMBINO, (omissis)

Importo complessivo: Euro 60.000,00 oneri fiscali e contributivi inclusi (triennale)

Modalità di individuazione del beneficiario: avviso pubblico, pubblicato sul sito internet della Regione Piemonte – sezione "Avvisi pubblici", – per l'individuazione di collaboratore/trice

altamente qualificato/a per l'implementazione del progetto "CESBA ALPS", con scadenza 2 dicembre 2016, approvato con Determinazione dirigenziale n. 704/A15000 del 21/10/2016.

Responsabile del Procedimento: dr. Gianfranco BORDONE.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l. r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Gianfranco BORDONE

Allegato

ALL. A

REGIONE PIEMONTE
AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI COLLABORAZIONE
COORDINATA E CONTINUATIVA PER ATTIVITA' DI SUPPORTO
NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO "CESBA ALPS" (CUP J12C15000160007) –
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA
INTERREG SPAZIO ALPINO 2014-2020

PREMESSO CHE:

con determinazione dirigenziale n. del , è stato disposto l'affidamento dell'incarico, previo espletamento della procedura di selezione svolta in conformità alle disposizioni di cui alla Legge 133/2008 s.m.i. e in conformità a quanto disposto con D.G.R. n. 28-1337 del 29 dicembre 2010, in presenza di specifiche esigenze di supporto specialistico nell'ambito dell'attuazione del progetto Europeo "*Common European Sustainable Building Assessment Alps*" approvato nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Europeo "INTERREG Spazio Alpino 2014-2020".

TRA

La **Regione Piemonte**, codice fiscale 8008760016 rappresentata dal Direttore Regionale Dr. Gianfranco BORDONE nato a il e domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede della Direzione Coesione sociale in v. Magenta n. 12 in Torino,

E

La dott.ssa.codice fiscale....., nata a..... il..... ,
residente in, di seguito chiamata collaboratrice

PER QUANTO ILLUSTRATO IN PREMESSA,
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Oggetto

1. La Regione Piemonte – Direzione Coesione sociale conferisce alla dott.ssa., che accetta, l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa quale supporto specialistico in riferimento alla gestione tecnico amministrativa del Progetto europeo "CESBA ALPS" finanziato dal programma di cooperazione territoriale europea Interreg Spazio Alpino cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) riferito al periodo 2014-2020, nell'ambito della medesima Direzione, di seguito denominata "Struttura regionale di riferimento".

2. Le attività inerenti il progetto sopra indicato, connotate dagli obiettivi relativi all'armonizzazione europea dei protocolli energetico-ambientali nell'edilizia, sia a scala territoriale che di edificio, consistono nello specifico:

- implementazione delle attività di progetto (e relativo monitoraggio) in conformità alle procedure del Programma Spazio Alpino, a quelle regionali, ed in linea con le schede progettuali (parte tecnico-amministrativa, finanziaria e di governance di progetto) volte al raggiungimento degli output in capo alla Regione Piemonte;
- redazione dei report periodici di progetto in capo alla Regione Piemonte;

- partecipazione e organizzazione di incontri ed eventi di partenariato locali ed europei ove richiesto;
- supporto alla gestione dei rapporti con i Partner di progetto e, se necessario, con le strutture del Programma di Cooperazione Territoriale Spazio Alpino;
- supporto alle attività tecniche, amministrative e di rendicontazione finanziaria previste in conformità con le procedure definite dal Programma di Cooperazione Territoriale Spazio Alpino e con quelle regionali;
- stretta collaborazione con il personale regionale e con i soggetti esterni esperti nelle tematiche del progetto e coinvolti nello stesso, al fine di implementare con successo le attività progettuali;
- supporto all'espletamento dei compiti e delle attività di Regione Piemonte in qualità di Lead Partner di progetto ed in ottemperanza ai vincoli stabiliti dal Programma di Cooperazione Territoriale Spazio Alpino;
- supporto alle attività di comunicazione interna ed esterna al progetto.

ART. 2 - Descrizione della collaborazione

L'attività in oggetto non costituirà rapporto di lavoro dipendente, bensì rapporto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 s.m.i., in relazione all'acquisizione di collaboratori esterni nell'ambito della Pubblica Amministrazione, con esclusione di qualsiasi vincolo di subordinazione.

ART. 3 - Durata

1. L'incarico di collaborazione è conferito a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto e comunque a seguito della pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, fino al 15 dicembre 2018, data conclusiva del progetto.
2. È facoltà dell'Amministrazione Regionale risolvere il contratto in caso di grave ed immotivata inadempienza degli impegni contrattuali secondo le disposizioni di cui agli articoli 1453 (Risolubilità del contratto per inadempimento), 2227 (Recesso unilaterale dal contratto) e 2237 (Recesso) del codice civile.
3. È fatta comunque salva la possibilità, per entrambi le parti, di recedere dal contratto previo preavviso scritto, con lettera A/R, non inferiore a 30 giorni.

ART. 4 – Svolgimento

L'attività di collaborazione sarà svolta prevalentemente presso gli uffici della sede regionale della Direzione Coesione sociale, in v. Bertola n. 34 o in v. Magenta n. 12, senza vincoli di orario con materiali ed attrezzature tecniche fornite dall'Amministrazione, secondo modalità che saranno concordate con il Responsabile della Struttura regionale competente.

ART. 5 - Verifica delle prestazioni

1. Ferma restando l'inesistenza del vincolo di subordinazione, spetta al responsabile della Struttura regionale di riferimento la verifica delle prestazioni e del rispetto dei tempi concordati, la segnalazione verbale alla collaboratrice delle eventuali inadempienze e l'avvio del procedimento di recesso dal rapporto di collaborazione ove le modalità di esecuzione dell'incarico rendessero opportuna o necessaria la risoluzione del medesimo.
2. La collaboratrice è tenuta a presentare con cadenza trimestrale una relazione dell'attività svolta nel periodo di riferimento.

ART. 6 – Compenso

1. Il compenso oneri fiscali e contributivi inclusi per la collaborazione, di cui al precedente art. 1, è di €2.400,00 mensili, oneri fiscali e contributivi inclusi
2. Tale compenso sarà erogato in versamenti mensili posticipati. La prima e l'ultima mensilità, in caso di necessità, saranno ragguagliate in misura proporzionale su base 30 giorni mensili.
3. Qualora esigenze connesse all'incarico conferito dovessero implicare per la collaboratrice spostamenti o trasferte dal luogo abituale di svolgimento dell'incarico, individuato nei locali della Direzione regionale Coesione sociale, le relative spese saranno rimborsate solo se preventivamente autorizzate e alle condizioni e nei limiti previsti per analoghi rimborsi al personale dipendente. Le suddette spese saranno rimborsate alla collaboratrice dietro presentazione della documentazione comprovante la spesa sostenuta.

ART. 7- Regime previdenziale e fiscale

1. La collaboratrice dichiara di non esercitare abitualmente alcuna attività di tipo professionale o esercizio di impresa e pertanto di non possedere partita IVA. Dichiara altresì, di non essere attualmente iscritta ad alcuna Cassa Previdenziale o ad altra forma contributiva pensionistica obbligatoria.
2. A tal fine si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione Piemonte qualsiasi modificazione che comporti variazioni al regime previdenziale e fiscale suindicato.

ART. 8 - Prodotto dell'attività e obbligo di riservatezza

I risultati delle attività poste in essere dalla dott. ssa nello svolgimento della collaborazione oggetto del presente contratto sono di proprietà della REGIONE PIEMONTE, che ne farà l'uso più opportuno a proprio insindacabile giudizio.
La collaboratrice si impegna a mantenere il massimo riserbo sui dati e sulle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'espletamento dell'incarico di cui trattasi.
La collaboratrice non potrà pubblicarli e/o divulgarli senza previa ed espressa autorizzazione della Regione, citando la stessa come promotrice dell'attività e proprietaria dei risultati.

ART. 9 - Trattamento di dati personali

1. La Regione Piemonte, nella persona del Responsabile interno del trattamento di dati personali, Dr. Gianfranco Bordone, a ciò autorizzato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 01/02/2010 quale titolare, nomina la collaboratrice "Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito del contratto affidato". A tale proposito, in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i. (di seguito Codice), la collaboratrice, in qualità di responsabile esterno dei trattamenti, è tenuto a:
 - a) assicurare che il trattamento dei dati avvenga nel pieno rispetto del Codice e solo ed esclusivamente per le finalità e secondo le modalità operative indicate dalla Regione Piemonte;
 - b) ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto;
 - c) nominare gli incaricati ai sensi dell'art. 30 del Codice vigilando sui trattamenti da essi svolti;

- d) effettuare i controlli necessari per accertare che i dati personali siano trattati in modo lecito, raccolti, registrati e trattati per gli scopi determinati in base al contratto, ed utilizzati con finalità e modalità conformi a quelle per le quali sono stati raccolti;
- e) segnalare tempestivamente alla Regione Piemonte le eventuali richieste o domande presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 7 del Codice;
- f) informare prontamente la Regione Piemonte di tutte le questioni rilevanti ai sensi del Codice.

ART. 10 - Incompatibilità

La collaboratrice dichiara di non avere attualmente alcun rapporto di dipendenza, di non avere incarichi professionali o di consulenza che siano incompatibili con le attività conferite dalla Regione Piemonte, che determinano situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e si obbliga inoltre a non assumere, per la durata del rapporto di collaborazione in oggetto, incarichi comportanti situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi con la Regione Piemonte. All'uopo si impegna a comunicare gli incarichi che le venissero conferiti da parte di privati e a rinunciare ai medesimi se risultassero, ad insindacabile giudizio della Regione Piemonte, contrastanti con il corretto adempimento degli obblighi assunti.

ART. 11 - Sicurezza sul lavoro

La collaboratrice è tenuta ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede di esecuzione della attività inerenti al presente contratto, nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 81/2008, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

ART. 12 – Codice di comportamento, piano triennale di prevenzione della corruzione

La collaboratrice, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di conoscere e accettare gli obblighi di condotta definiti sia dal Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014 e successivamente modificato con DGR n. 1 – 1717 del 13/07/2015), e il paragrafo 7.1.2 del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 – 2018, di cui alla D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016, che si richiamano per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegati. La violazione degli obblighi derivanti dai suddetti Codici e Piano è causa di risoluzione del contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità. Copia del Codice verrà altresì consegnato alla dott.ssaalla sottoscrizione del presente contratto

ART. 13 – Controversie e Foro competente

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente contratto.
2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualsiasi controversia relativa al presente contratto sarà competente il Foro di Torino.

ART. 14 – Imposte e spese contrattuali

1. Il presente contratto è soggetto a repertoriamento presso il Settore regionale competente e a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 10, parte seconda, della tariffa di cui al d.p.r. 26.04.86 n. 131.

2. Il presente contratto è esente da bollo ai sensi dell'art. 25, Allegato B (Atti, documenti e registri esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto) del D.P.R. 26/10/1972 n. 642.

ART. 15 - Nuovi accordi

Qualsiasi nuovo accordo interpretativo o modificativo dei patti previsti nel presente contratto avrà valore solo se redatto per iscritto.

ART. 16 – Rinvio

Per quanto non previsto nel presente contratto le parti fanno riferimento a quanto stabilito dal Codice Civile.

Il presente contratto, redatto in n. 2 originali, viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

Torino,

Il Committente
REGIONE PIEMONTE
Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco Bordone

La collaboratrice
Dott.ssa ..